

Villa Dalla Pasqua-Venier

Frazione: Belfiore

Via Belfiore, 40

Irvv 0000I8I9

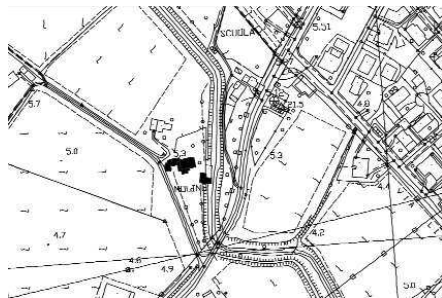
Ctrl 107 NO

Vincolo: L. 1089 / 1939

Decreto: 1993 / 02 / 25

Dati catastali: F. 18, M. 50 / 51 / 72 / 73 /

74 / 75 / 76 / 78 / II3 / II4 / II5 / II6 / I30

$$/ \text{I}_{31} / \text{I}_{32}$$


Il complesso di immobili che oggi ospita il museo della civiltà contadina si sviluppa, all'interno di un vasto parco, tra la strada provinciale e uno dei canali derivati dal fiume Loncon. Di epoca diversa, i vari corpi di fabbrica sono connotati da un differente livello di conservazione: a quello che si può considerare l'edificio principale, databile al XIX secolo, ben conservato, si affianca verso ovest, prospettando lungo la strada provinciale, un annesso allo stato di rudere il quale, tuttavia, costituisce il nucleo di più antica origine, del XV secolo. Di particolare interesse risulta la parte terminale di questo edificio, che pre-

senta la cornice di gronda in cotto, formata da mensoline sgusciate e dentelli a dado, i quali reggono a loro volta una cornice doppia composta da dentelli triangolari tra liste di mattoni disposti longitudinalmente.

Verso est, lungo l'argine del canale, sorge il mulino: recentemente restaurato, esso è a sua volta composto di diversi volumi. La facciata verso il canale reca le tracce di successive trasformazioni, ponendo in evidenza un tratto di muratura a scarpa conclusa da una cornice a toro, al di sopra della quale rimane scoperto un frammento di quello che, presumibil-



PRAMAGGIORE

mente, era il tessuto murario lapideo originario. Qui, infatti, si collocano le finestre di più antica fattura: quattro circolari e una allungata ad arco, dotata di davanzale; un'altra finestrella stretta, dal profilo polilobato, si apre appena al di sopra, all'interno della superficie muraria intonacata.

Tripartito e simmetrico secondo la tradizione, anche l'edificio principale, d'impianto rettangolare, sembra essere stato modificato dall'aggiunta di un volume terrazzato che si protende verso il parco. Fatta eccezione per un camino, si tratta dell'unico elemento posto a movimentare un prospetto altrimenti monotono. Articolata su tre livelli, la facciata principale è conclusa da un cornicione di coronamento in malta, ed è scandita da sei assi di semplici aperture rettangolari con davanzale in pietra tenera. Le stesse si ripetono nella facciata settentrionale, con al centro la porta d'ingresso, anch'essa semplice e di forma rettangolare.



Stato attuale. Prospetto settentrionale dell'edificio (Archivio IRVV)

Stato attuale. Nucleo più antico del complesso (Archivio IRVV)

Stato attuale. Veduta del mulino da est, fronte verso il canale (Archivio IRVV)